

La diversificazione nelle aziende agricole italiane

Prof. Cristina Salvioni

Dipartimento di Economia
Università di Chieti-Pescara

Seminario Agrimarcheuropa

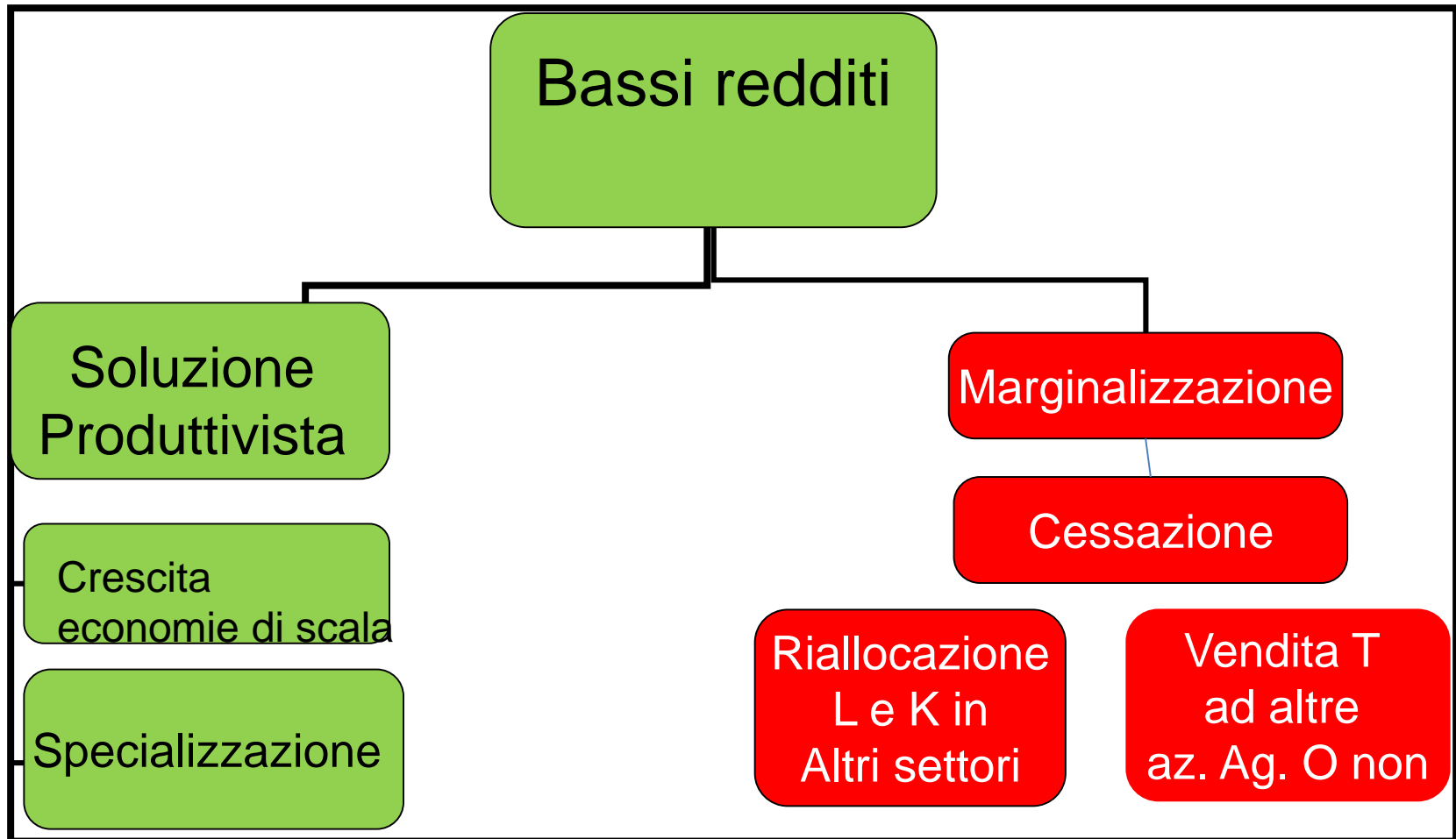
Multifunzionalità e strategie di diversificazione nelle aree rurali

Ancona 10 Dicembre 2014

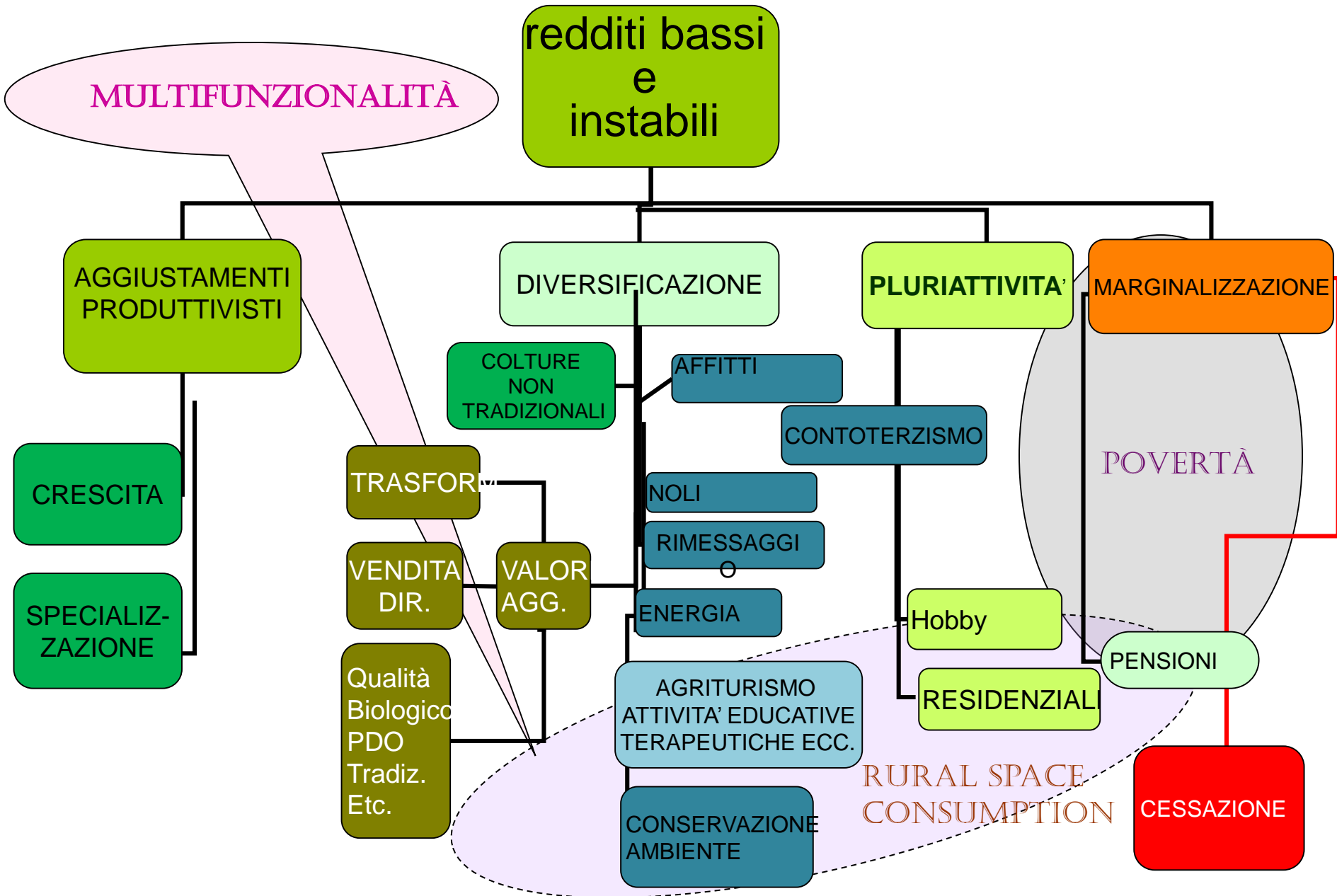
Perchè diversificano le aziende agricole?

Le aziende agricole *da sempre* ricorrono a strategie di diversificazione della **produzione** e dell'**impiego dei fattori produttivi** con l'intento di **aumentare e stabilizzare i redditi** aziendali (e familiari).

Adattamenti delle aziende agricole nel produttivismo



Adattamenti aziendali nel post-produttivismo

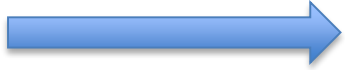


Tipologie di attività di diversificazione dei redditi delle aziende agricole (OCSE)

		Fattori della produzione		
		Terra	Lavoro	Capitale
Localizzazione	On-farm	Attività agricole, come il biologico, i prodotti speciali e la biomassa	Attività legate all'agricoltura, come vendita diretta, contracting (raccolti, recinzioni, ecc.)	Attività legate all'agricoltura, come trasformazione di prodotti agricoli (formaggio, ecc.)
		Altre attività, incluse le forestali, ricreazionali, energetiche e l'acquacoltura	Altre attività, incluse le artigianali, il turismo, il contracting (rimozione neve, ecc.)	Altre attività, come la produzione di energia, la lavorazione del legno, ecc.
	Off-farm	Attività agricole, come gli affitti per attività primaria	Attività legate all'agricoltura, come l'offerta di lavoro presso altre aziende	Attività agricole, come l'acquisto di terre ad uso agricolo
		Altre attività, come gli affitti per usi non agricoli	Altre attività, nel pubblico o nel privato	Altre attività di investimento, di natura extragricola

La spinta delle politiche agricole

Ricerca di fonti di reddito extragricole:



beni e servizi connessi all'agricoltura

Remunerare funzioni non strettamente produttive:



Beni pubblici

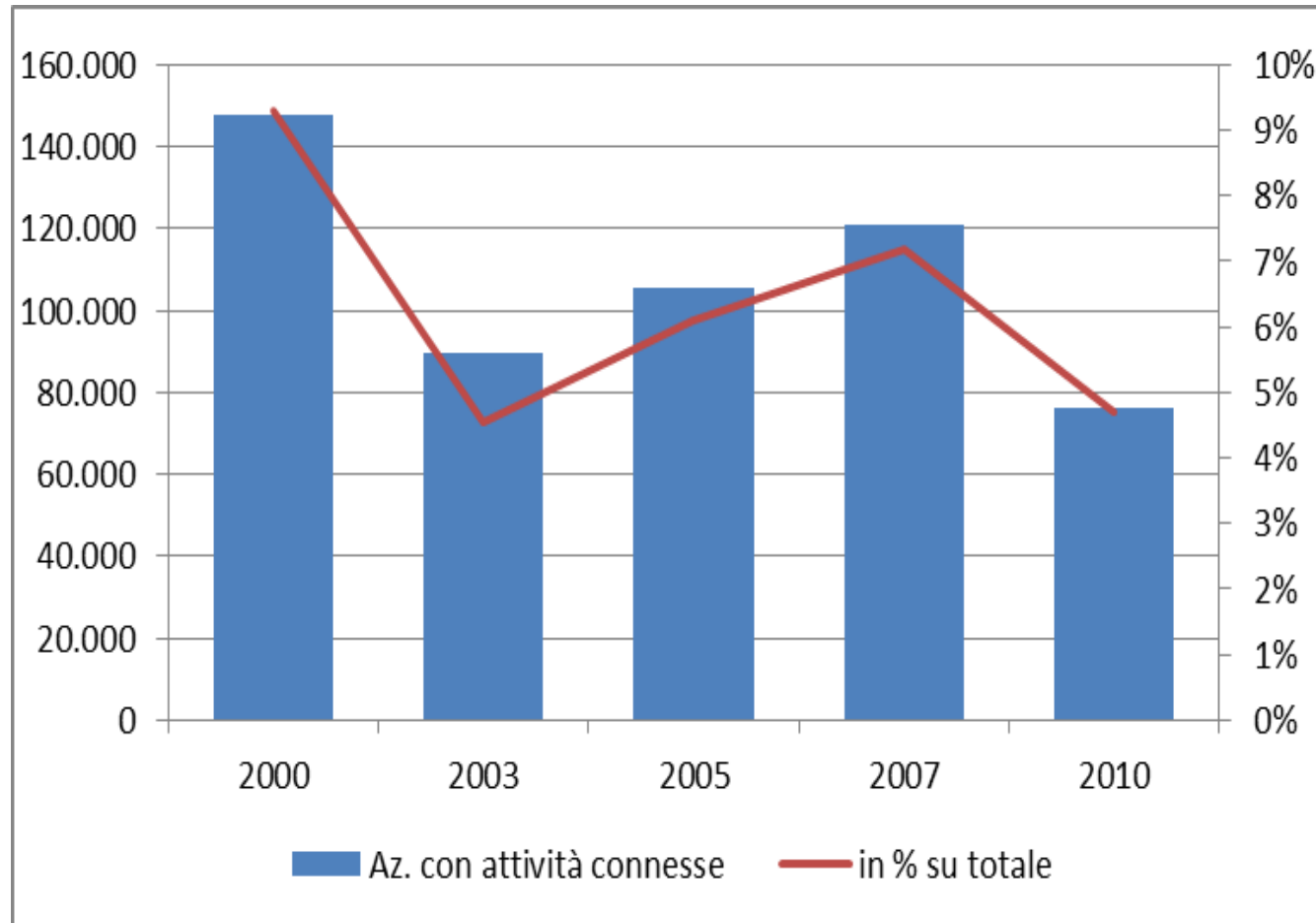
Multifunzionalità e diversificazione nel censimento 2010

Le attività connesse (*dati intercensuari*)

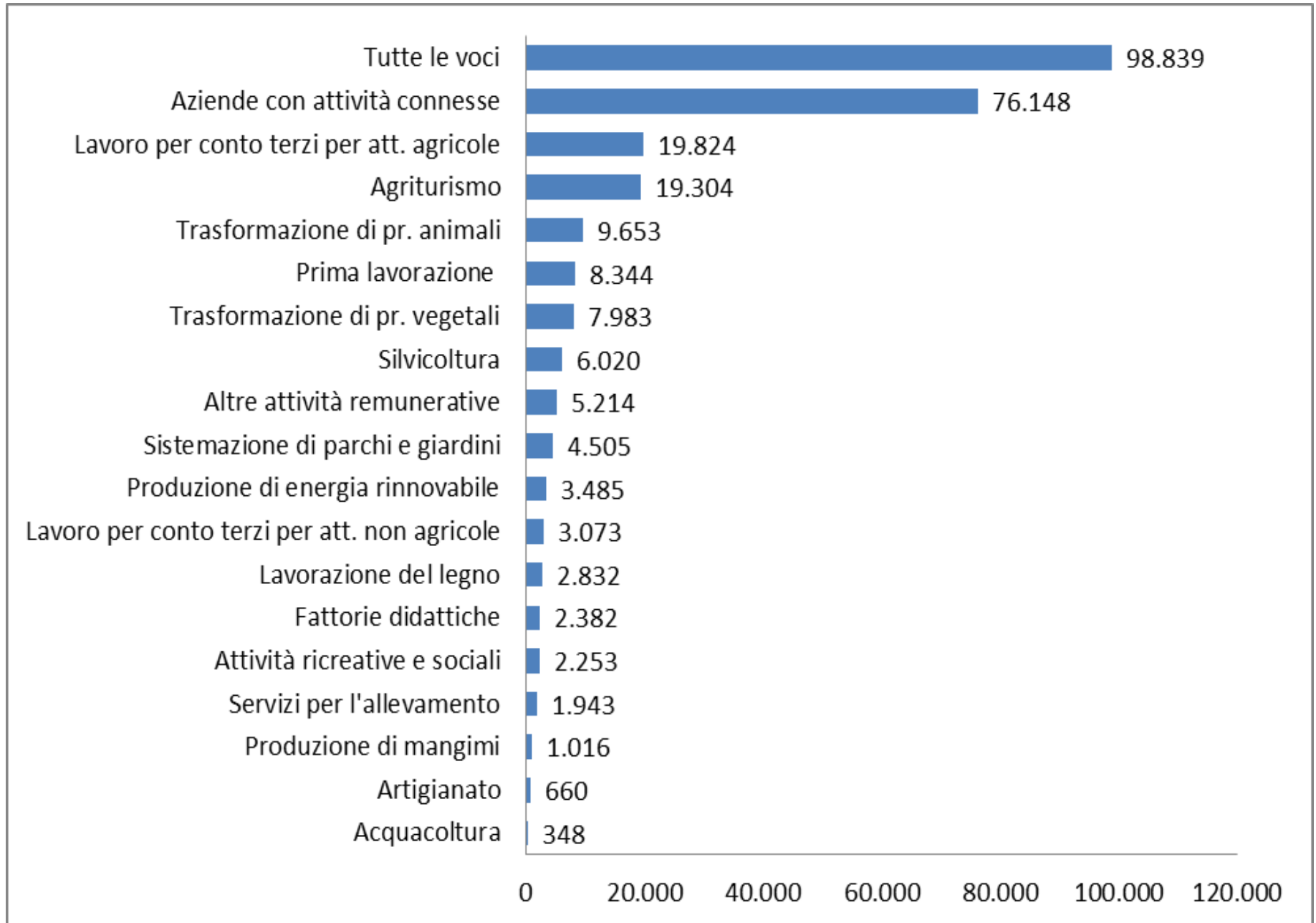
Informazioni raccolte a partire Censimento 2000, poi nelle indagini strutturali (2003, 2005, 2007) e quindi nel Censimento 2010.

L'aumento del numero di attività osservate (**da 5 alle attuali 16**) spiega in parte la variabilità nel tempo.

La diffusione si è rallentata?



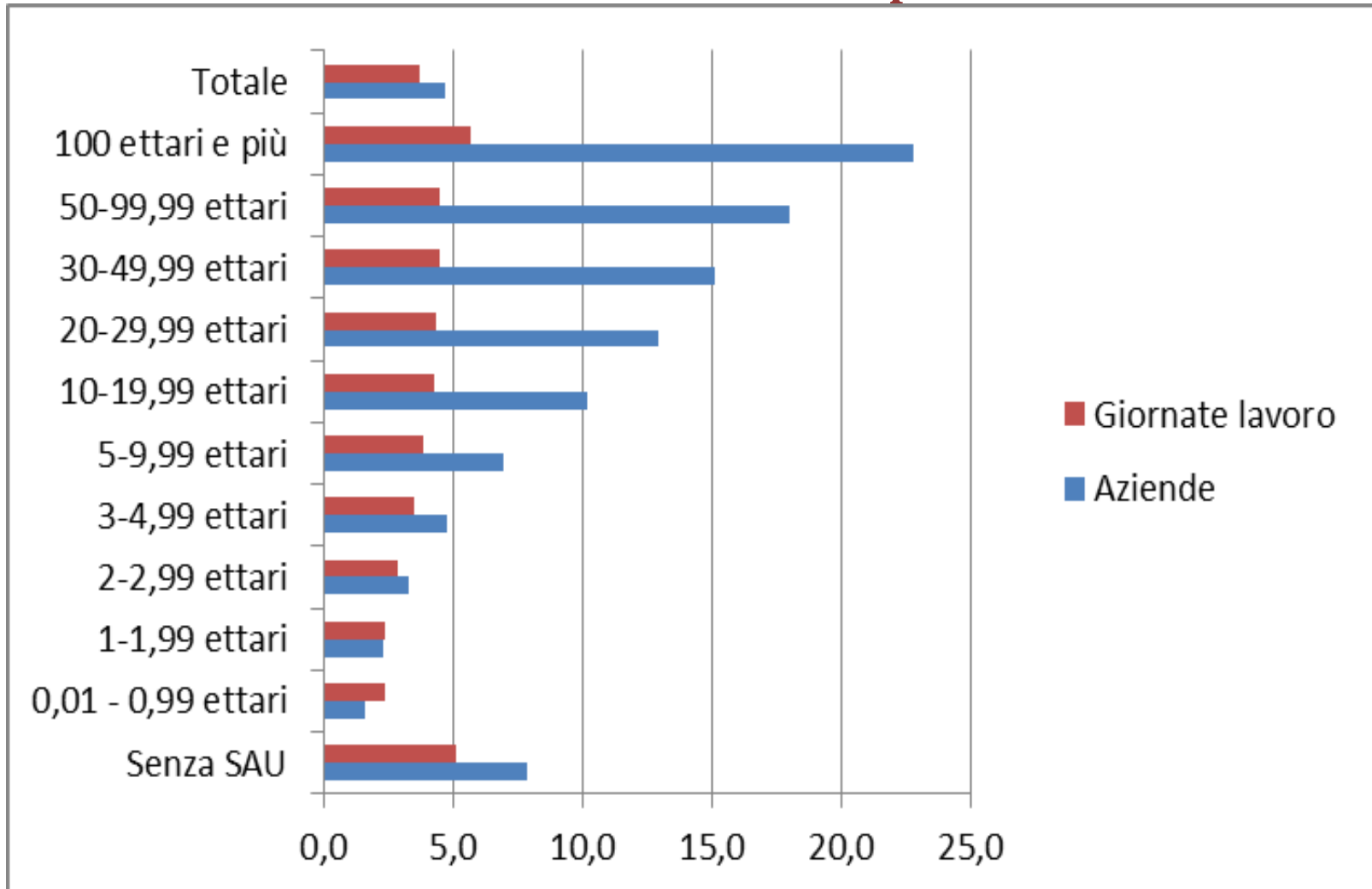
Attività remunerative connesse (censimento 2010)



Aziende che diversificano e giornate lavoro

La presenza delle attività diversificate cresce al crescere della dimensione fisica delle aziende .

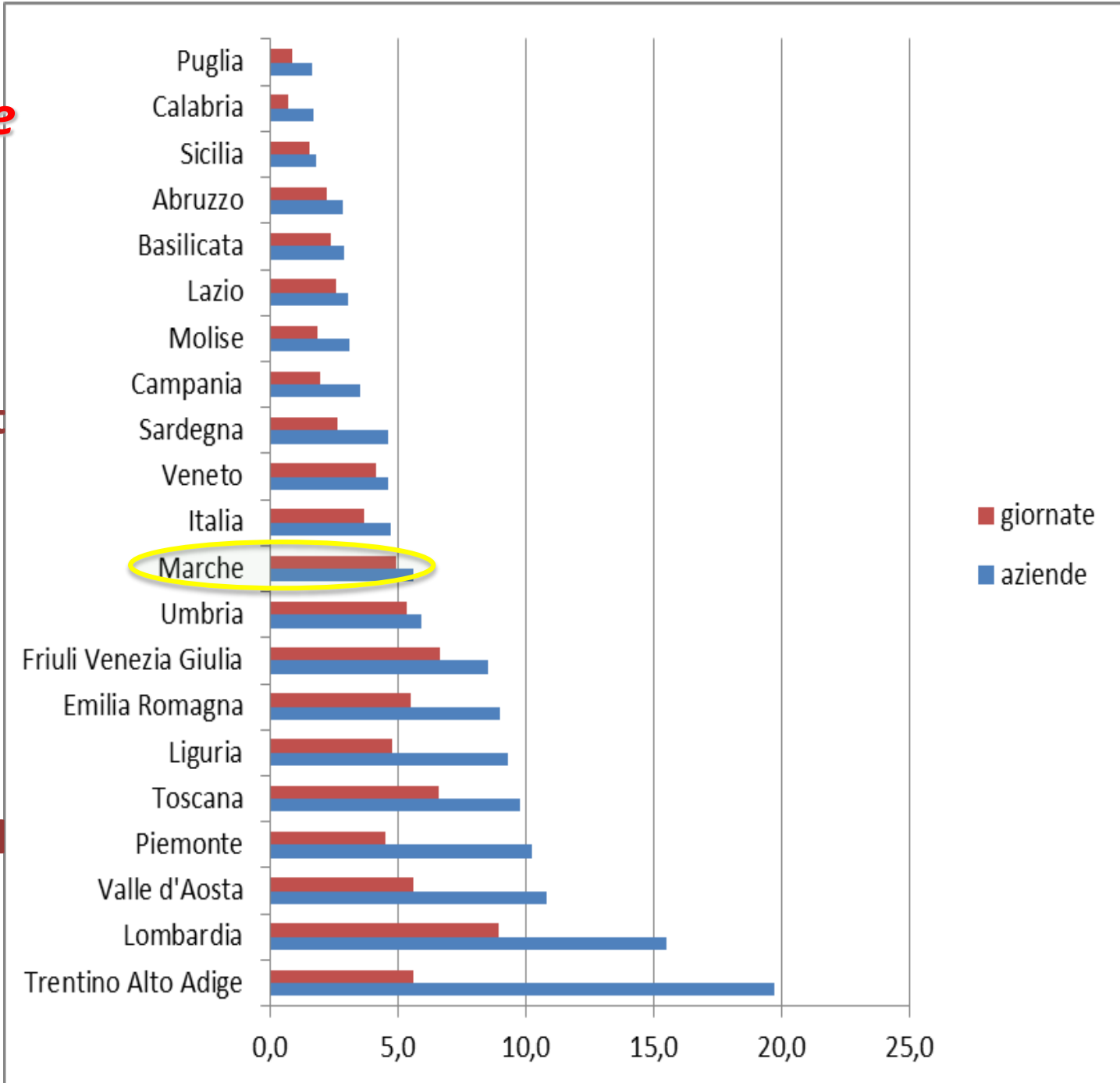
Il 55% delle aziende che diversificano ha dimensione superiore ai 20 ettari.



La diversificazione nelle regioni

Complessivamente è più presente al Nord che al Sud.

Le giornate di lavoro restano sempre sotto la soglia del 10% del totale.



Una classificazione delle attività censite

«*deepening*»: ci si muove lungo le attività della filiera agricola. L'azienda agricola si appropria di funzioni che in genere avvengono a valle (o a monte) dell'azienda stessa

«*broadening*»: l'azienda allarga lo spettro delle attività svolte in azienda che non sono agricole in senso stretto.

Deepening	Broadening
prima lavorazione dei prodotti agricoli	agriturismo
trasformazione di prodotti vegetali	attività ricreative e sociali
trasformazione di prodotti animali	fattorie didattiche
lavorazione del legno (taglio, ecc)	artigianato
acquacoltura	produzione di energia rinnovabile
servizi per l'allevamento	lavoro per conto terzi per attività agricole
silvicoltura	lavoro per conto terzi per attività non agricole
produzione di mangimi	sistemazione di parchi e giardini

Le funzioni attivate

In media prevalgono le funzioni di *broadening*.

Tuttavia, forte differenziazione a livello regionale.

	Deepening	Broadening	Altre
	%	%	%
Piemonte	37,4	54,7	7,9
Valle d'Aosta	59,2	> 36,9	3,9
Lombardia	42,9	50,3	6,9
Trentino Alto Adige	28,6	69,4	2,0
Veneto	35,4	59,2	5,4
Friuli Venezia Giulia	42,9	50,2	6,9
Liguria	54,8	> 42,1	3,2
Emilia Romagna	39,7	55,8	4,4
Toscana	31,7	64,1	4,2
Umbria	24,8	70,4	4,8
Marche	33,7	62,3	4,0
Lazio	43,1	50,0	6,9
Abruzzo	45,3	51,1	3,6
Molise	27,8	70,2	2,0
Campania	56,2	> 39,4	4,4
Puglia	29,5	67,2	3,3
Basilicata	43,3	52,5	4,1
Calabria	40,0	56,4	3,6
Sicilia	36,4	49,7	13,9
Sardegna	47,4	47,7	4,9
Italia	38,6	56,1	5,3

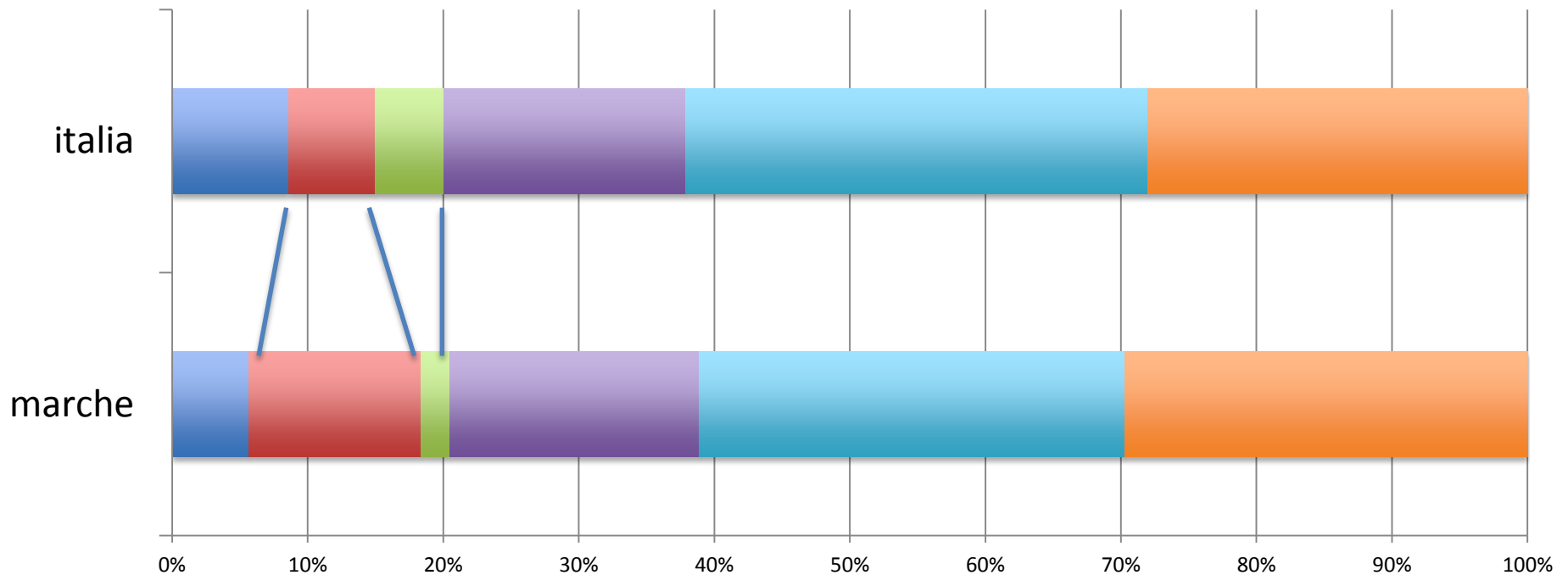
Diversificazione e specializzazione produttiva

	Broadening		Deepening	Altro	Totale
Seminativi	65,4	>	28,5	6,0	100,0
Ortofloricoltura	67,0	>	24,0	9,0	100,0
Coltivazioni permanenti	58,0	>	37,0	5,0	100,0
Erbivori	46,1		49,7	4,3	100,0
Granivori	38,8		53,0	8,2	100,0
Policoltura	59,6	>	35,4	5,1	100,0
Poliallevamento	45,9		51,3	2,8	100,0
Miste coltivazioni allevamento	50,1		45,7	4,2	100,0
Altre	49,9		36,5	13,6	100,0
Totale	56,1	>	38,6	5,3	100,0

	Broadening		Deepening	Altro	Totale
Seminativi	24,6		15,6	24,2	21,1
Ortofloricoltura	7,0		3,6	10,0	5,8
Coltivazioni permanenti	29,6		27,5	27,2	28,7
Erbivori	19,6		30,7	19,3	23,9
Granivori	1,3		2,6	2,9	1,9
Policoltura	9,0		7,8	8,1	8,5
Poliallevamento	1,5		2,4	0,9	1,8
Miste coltivazioni allevamento	7,0		9,4	6,2	7,9
Altre	0,4		0,4	1,2	0,5
Totale	100,0		100,0	100,0	100,0

***Diversificazione nella RICA
(aziende professionali)***

Presenza delle diverse attività nelle aziende diversificate



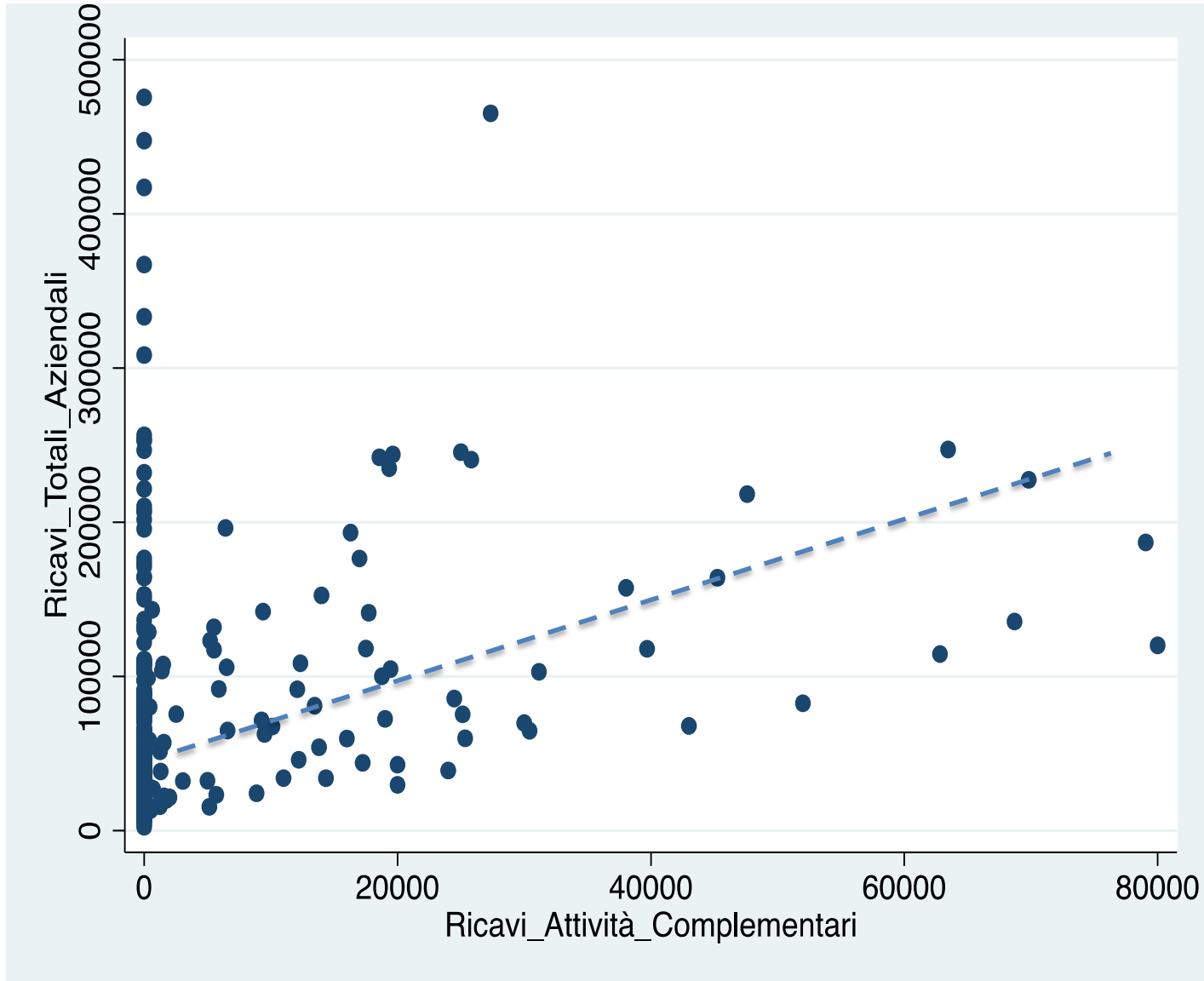
Peso delle attività connesse sul totale ricavi complementari

	Italia (237)	Marche (89)
Agriturismo	62.43	16.96
Contoterzismo	10.77	29.06
Affitti attivi	3.52	4.53
Altri ricavi	23.27	49.45

Peso ricavi complementari sui ricavi totali aziendali

	Italia	Marche
Tot. aziende	6.93	4.37
Solo diversificate	28.82	21.93

Dimensione economica e intensità di diversificazione



Elementi su cui riflettere

- La diversificazione riguarda una **piccola percentuale** di aziende;
- ***più frequente*** nelle aziende di ***grandi dimensioni***;
- attività ***broadening***: aziende medio grandi arboree e seminativi;
- attività ***deepening***: più polarizzate in termini di dimensione, spesso riguardano le attività zootecniche.

- La **riduzione** della presenza di diversificazione evidenziata dal Censimento è dovuta
 - a **fattori statistici**?
 - denuncia un **arretramento** della diversificazione indotto dal **peggioramento del quadro economico**?
 - risultato di un **processo di selezione** delle aziende?

- *Diversificazione come leva per la crescita del reddito* (Inea, 2008 e 2013; Nomisma, 2012) ... **in quali condizioni?**

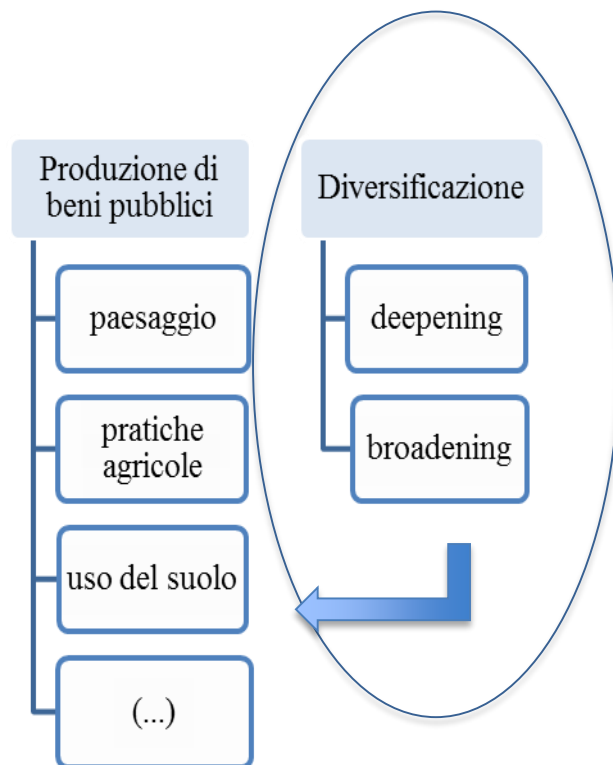
**Grazie per
l'attenzione**

Nella RICA le attività complementari pesano in media per il 6,6% sulla PLV (circa il 5% dal solo agriturismo).

Il peso è maggiore sulle piccole aziende che sulle grandi.

	< 8.000 €	da 8.000 a 15.000 €	da 15.000 a 100.000 €	100.000 € e oltre	Totale
Totale	9,5	8,6	8,5	5,6	6,6
di cui agriturismo	4,0	5,7	6,6	4,2	5,0

La multifunzionalità dell'agricoltura va vista come la combinazione di funzioni legate alla produzione di beni pubblici puri, misti e anche di beni privati diversi da quelli agricoli ma strettamente connessi ad essi.



Deepening: approfondimento delle funzioni legate all'attività agricola in azienda.

Broadening: allargamento a funzioni diverse da quella agricola in azienda.

I processi di diversificazione a loro volta alimentano la produzione di beni pubblici.

Dimensione economica e diversificazione

La dimensione fisica non coglie a pieno cosa c'è nell'universo delle aziende agricole italiane. DE: riferimento ad una produzione «standard», espressa in euro.

Le attività *broadening* aumentano di importanza al crescere della dimensione economica, fino ai 100.000 euro (il contrario accade per le attività di *deepening*).

	Broadening	Deepening	Altro	Totale
< 8.000 €	50,8	41,9	7,3	100,0
da 8.000 a 15.000 €	54,9	39,8	5,3	100,0
da 15.000 a 100.000 €	59,3	36,4	4,3	100,0
100.000 € e oltre	55,3	39,4	5,3	100,0

Maggiore tendenza alla diversificazione nelle aziende economicamente più ampie.

	Broadening	Deepening	Altro	Tot. Divers.	Tot. Aziende
< 8.000 €	19,4	23,3	29,7	21,4	62,8
da 8.000 a 15.000 €	11,6	12,2	12,0	11,9	10,9
da 15.000 a 100.000 €	49,1	43,8	38,0	46,5	20,8
100.000 € e oltre	19,9	20,7	20,3	20,2	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0